

# Starhotels Michelangelo di Roma

## Storia, arte e contemporaneità

testo di Pamela McCourt Francescone

**N**ello Starhotels Michelangelo - che sorge all'ombra del cupolone di San Pietro a Roma - si respira la grandezza del passato e, allo stesso tempo, il fermento e la vivacità della Città Eterna. Totalmente ristrutturato con un investimento di circa 10 milioni di euro, sono stati mantenuti molti degli elementi originali del palazzo che risale al 1959, come i pavimenti preziosi in marmo bardiglio intarsiato con inserti bianco, ocra e rosso. Tinte che richiamano quelle classiche della Roma barocca e vengono riproposte in tutti gli ambienti in un palette cromatico deciso e suggestivo di effetti ottici. Eleganti e raffinate le aree pubbliche, dall'atrio luminoso al ristorante The Dome dove è possibile gustare un'ampia varietà di piatti della tradizione romana con accenti contemporanei, alle due sale meeting che offrono 200 metri quadrati di eleganza e stile all'avanguardia. La romanità di questo 4-stelle si

esprime attraverso le imponenti tele che raffigurano sculture di arte classica greca e romana sulle pareti della lobby, e nelle riproduzioni gigantografiche delle Vedute di Roma disegnate da Giovan Battista Piranesi nelle 179 camere, 4 Junior Suite e 6 Suite - molte delle quali hanno vista su San Pietro. Le camere e suite sono tutte dotate di un comodissimo letto con piuma d'oca Starbed, dei prodotti da bagno Starbeauty, di un fornitissimo minibar e del Wifi. Spazi lussuosi, classici e razionali dove gli scenari romani che ritraggono il Colosseo, il Pantheon, San Pietro, Piazza Navona e Castel Sant'Angelo, trasmettono all'ospite la sensazione di una preziosa anteprima sulla città. Ideale la posizione del Michelangelo per chi vuole visitare le principali attrazioni della città. Infatti, poco distante si trovano Castel Sant'Angelo, i celebri lungotevere, nonché le principali vie dello shopping romano.







# *The Rancee* a Kuching

Il lusso del tempo andato



testo di Pamela McCourt Francescone.....

Sul lungo fiume di Kuching, tra le vecchie shophouse storiche dove l'attività commerciale si svolge al piano inferiore e al piano superiore c'è la zona residenziale, sorge The Ranee, l'unico albergo boutique della città. Tutte le 24 camere sono suite, ognuna con il proprio stile ispirato alla storia del Sarawak e molte hanno vista sul fiume. Quelle che si trovano sotto le trave all'ultimo piano portano i nomi di Margaret, la prima ranee - la moglie del governatore - del Sarawak e delle sue figlie. Spaziose con pavimenti in parquet, grandi letti e mobili e accessori antichi che provengono da ogni parte del Borneo, sono dotate di aria condizionata e ventilatori a pala, minibar, cassaforte, Wifi e bagni spaziosi, alcuni con vasche in stile. Al primo piano la Reading Lounge, che fa da salotto e biblioteca, una zona tranquilla dove rilassarsi leggendo il giornale o sfogliando uno dei tanti libri sulla storia del Sarawak nella vecchia libreria. Il MBar&Bistro, una lunga sala con un ristorante e bar, è un trionfo di legno, con tanti oggetti curiosi, da antiche lampade a olio a vasi tradizionali, e da sculture lignee tribali a una collezione di vecchi ferri da stiro. Sul menu gustosi piatti locali come il Sarawak Laksa, una ricca zuppa speziata di tagliatelle e gamberi e il Midin, teneri germogli di felce che crescono nella foresta pluviale. Mentre al bar è d'obbligo

assaggiare il Tuak, il tipico liquore di riso fermentato. Essendo sul lungofiume The Ranee si trova in una posizione ideale per scoprire la città. Basta attraversare la strada per trovarsi sul lungofiume e fare lunghe passeggiate a tutte le ore. E per chi preferisce guardare la vita che passa seduta comodamente a tavola c'è il Cafe Trio che offre una varietà di spuntini e di pasticceria. pmf

